Piano di Zona

L. 328/00

# Ambito Territoriale di Azzate

Aderiscono i Comuni di
Azzate, Brunello, Buguggiate, Carnago, Caronno Varesino,
Casale Litta, Castronno, Crosio della Valle, Daverio,
Gazzada Schianno, Morazzone, Mornago, Sumirago.



## **AVVISO PUBBLICO**

per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare al procedimento di co-programmazione del Piano di Zona 2025/2027 per l'Ambito Territoriale di Azzate

(approvato con determinazione PZ n. 84 del 23.07.2024)

### Viste

- la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000;
- la Legge regionale 3/2008 e ss. mm. ii;
- la Legge regionale 23/2015 e ss. mm. ii;
- la Legge regionale 16/2016 e ss. mm. ii;
- il D.lgs. 117/2017 ss. mm. ii;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021;
- il D.M. 77 del 2022;
- la Legge 241/1990;
- la DGR XII-1473 del 04.12.2023 "Indicazioni in merito alla programmazione sociale territoriale per l'anno 2024 e al percorso di definizione delle linee di indirizzo per il triennio 2025-2027 dei Piani di Zona" con la quale Regione Lombardia ha avviato il percorso di definizione delle linee guida di indirizzo del triennio 2025-2027 dei piani di zona;
- la DGR XII-2167 del 15.04.2024 "Approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027"

#### Premesso che

- il Comune di Azzate ha la funzione e il ruolo di Ente Capofila dell'Ambito Territoriale di Azzate ai sensi dell'Accordo di Programma per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali d'Ambito;
- in data 17/07/2024 l'Assemblea dei Sindaci ha approvato il percorso per la definizione della programmazione locale per il triennio 2025/2027.

#### Dato atto che

- la Costituzione riconosce, all'art. 118, quarto comma, il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi del quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- l'articolo 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" delinea il ruolo degli Enti del Terzo settore ed i rapporti con la Pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), all'art. 55 comma 2 prevede che la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;

il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 avente ad oggetto
"Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57
del decreto legislativo n. 117 del 2017" approva il documento di analisi degli istituti previsti dal Titolo
VII (Dei rapporti con gli enti pubblici) del d.lgs. 117/2017 tra cui rientra quello della coprogrammazione;

#### Considerato che

- l'amministrazione procedente, fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile per l'assunzione delle proprie decisioni ai sensi dei richiamati art. 55 del d.lgs. 117/2017;
- in particolare, si tratta di un procedimento istruttorio finalizzato all'individuazione, da parte della P.A. procedente, dei bisogni del territorio e consente di individuare le condizioni minime generali e di sistema, in cui si creano le regole di contesto, a partire dalle quali si possono sviluppare eventuali e successivi percorsi di co-progettazione di uno o più progetti per la costruzione di risposte integrate alle necessità rilevate;

### Precisato che:

- l'istituto della co-programmazione ha lo scopo di favorire il contributo proattivo degli Enti del terzo settore (di seguito "ETS") nell'ambito oggetto della co-programmazione;
- la partecipazione di soggetti diversi dagli ETS appare utile per una migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, tenuto conto delle appartenenze e competenze di ciascun soggetto e anche per un possibile ampliamento delle potenzialità e risorse attivabili in risposta ai bisogni dei destinatari;
- il Comune di Azzate, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Azzate, si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente;

### Osservato che

 si ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici, consentire anche a soggetti diversi dagli ETS di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta, con particolare riferimento ad altri Enti pubblici non iscritti al RUNTS e a soggetti privati;

Tanto premesso,

#### SI RENDE NOTO CHE

Il Comune di Azzate, in qualità di ente Capofila dell'Ambito Territoriale di Azzate, indice

procedimento di co-programmazione del Piano di Zona 2025/2027 per Ambito Territoriale di Azzate mediante acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare.

#### 1. Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Con DGR 2167/2024 Regione Lombardia ha definito le linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027. La nuova programmazione dovrà in primo luogo consolidare il percorso intrapreso con la programmazione zonale 2021-2023. Il processo di programmazione (analisi, progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione), orientato a un modello di policy integrato e trasversale operato in forte sinergia tra Ambiti territoriali e AST, ASST e Terzo Settore, è tra gli aspetti fondamentali che dovranno pertanto essere implementati.

Richiamando le indicazioni contenute nelle precedenti Linee di indirizzo per la programmazione zonale 2021-2023, nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, nel Piano Nazionale per la Non Autosufficienza e, infine, negli Indirizzi di programmazione del S.S.R. per l'anno 2024, Regione Lombardia rileva l'importanza della realizzazione dei LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali), 2

del potenziamento dell'integrazione sociosanitaria e di implementare di percorsi formalizzati di coprogrammazione e co-progettazione con gli ETS, ai fini della programmazione zonale degli Ambiti.

L'articolo 55 del Codice del Terzo Settore definisce la co-programmazione come pratica finalizzata all'individuazione, da parte della Pubblica Amministrazione, dei bisogni della comunità da soddisfare, degli interventi necessari da intraprendere e delle modalità per realizzarli, nonché delle risorse a disposizione per dare esecutività alle azioni previste.

Alla luce dell'esigenza di rafforzare i percorsi di costruzione congiunta delle policy, Regione Lombardia con DGR 2167/2024 rammenta di prestare particolare attenzione all'utilità dello strumento della co-programmazione come momento importante nel produrre una lettura dei bisogni più articolata e complessa rispetto ad una lettura condotta autonomamente e in modo isolato dagli Enti.

## 2. Oggetto e finalità

Il presente Avviso è volto a raccogliere le manifestazioni di interesse a collaborare con l'Ambito Territoriale di Azzate per consentire l'adesione e la partecipazione di tutti i soggetti elencati al successivo punto 3, con l'obiettivo di massima inclusione nei processi di partecipazione alla programmazione sociale d'Ambito.

Scopo del presente procedimento è l'attivazione del "Tavolo di co-programmazione" del Piano di Zona 2025/2027 attraverso:

- il confronto, l'ascolto ed il coinvolgimento del territorio;
- la costruzione condivisa del Piano di Zona in piena coerenza con le Linee Guida regionali;
- la costruzione, in relazione agli obiettivi, di un sistema condiviso tra tutti gli attori interessati che includa l'identificazione di azioni, di progettualità specifiche da promuovere e le relative modalità di valutazione.

### 3. Destinatari

Sono invitati a manifestare interesse tutti i seguenti soggetti già operanti nei 13 Comuni dell'Ambito Territoriale di Azzate (Comuni di: Azzate, Buguggiate, Brunello, Carnago, Caronno Varesino, Casale Litta, Castronno, Crosio della Valle, Daverio, Gazzada Schianno, Morazzone, Mornago, Sumirago) o che ritengano di apportare il proprio contributo sul territorio essendo in possesso di esperienza qualificata:

- a) Enti del Terzo settore così come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 117/2017 (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni) iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:
- b) Enti di patronato e Organizzazioni sindacali;
- c) Enti riconosciuti delle confessioni religiose;
- d) Enti gestori di unità d'offerta sociale;
- e) Enti accreditati per i servizi al lavoro e alla formazione;
- f) Enti o associazioni con finalità sociali, culturali e/o sportivo dilettantistiche Enti del Terzo Settore non iscritti al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) ovvero soggetti diversi da quelli sopra indicati, purché portatori di interessi rilevanti aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali;
- g) Reti informali di cittadini.

I soggetti interessati sono invitati a:

- dichiarare la partecipazione alla fase di rilevazione del bisogno apportando contributi concreti per possibili proposte di interventi e/o azioni che facilitino la realizzazione degli obiettivi del Piano di Zona 2025-2027, specificando le proprie aree di interesse;
- > partecipare alla fase di monitoraggio, valutazione dell'impatto degli interventi aderendo ai tavoli tematici che saranno istituiti durante il triennio di riferimento del Piano di Zona 2025- 2027.

# 4. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Gli interessati dovranno manifestare il proprio interesse alla partecipazione al percorso di coprogrammazione a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Pretorio, compilando il *form* di candidatura allegato al presente atto e consegnandolo con una delle seguenti modalità:

- invio via pec all'indirizzo <u>comunediazzate@postemailcertificata.it</u> e p.c. alla e-mail <u>pianodizona@comune.azzate.va.it;</u>
- per i soli soggetti di cui alle lettere f) e g): consegna a mano all'Ufficio protocollo sito presso il Comune di Azzate negli orari di apertura indicati sul sito.

L'istanza si compone come da elenco seguente:

- domanda di partecipazione datata e sottoscritta dal Legale Rappresentate e predisposta su carta intestata del soggetto proponente;
- carta d'identità del Legale Rappresentante in caso di firma olografa della domanda di partecipazione.

Il presente avviso e la modulistica sono pubblicati sul sito internet del Comune di Azzate in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Azzate.

Per garantire la massima partecipazione e adesione al percorso, la procedura in essere resterà aperta durante l'arco temporale del processo programmatorio.

Il procedimento dovrà in ogni caso essere concluso entro e non oltre il 20/09/2024 termine ultimo di presentazione delle manifestazioni di interesse.

L'Amministrazione procedente si riserva il diritto di inserire a suo insindacabile giudizio ulteriori soggetti del territorio, anche non appartenenti al Terzo settore, il cui apporto è ritenuto particolarmente significativo per il procedimento di co-programmazione

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o di affidamento.

### 5. Tempi e modalità del procedimento

Il procedimento di co-programmazione si svolgerà secondo un calendario, che vede stabilito il

# primo incontro in plenaria il 03 settembre alle ore 17.00

presso la sede del Comune di Azzate - Via Conti Benizzi Castellani, 1 - Azzate.

Farà seguito l'avvio dei tavoli tematici, per ciascuna area, mediante accordi tra i partecipanti.

I Tavoli Tematici previsti saranno cinque:

- 1) Tavolo Anziani;
- 2) Tavolo Disabilità;
- 3) Tavolo Famiglia;
- 4) Tavolo Politiche Giovanili e per Minori;
- 5) Tavolo Contrasto alla povertà e Inclusione Sociale.

Nello specifico a ciascun tavolo è dato il compito di focalizzarsi nella lettura del bisogno riferito alle macro aree di policy così come definite dal legislatore regionale nell'allegato A della DGR XII/2167 del 15/04/2024 (allegata alla presente).

Di seguito le macro aree attribuite ai tavoli:

TAVOLO TEMATICO	MACROAREE DI POLICY	LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali)		
Tavolo Anziani	D, E	Dimissioni Protette; incremento SAD; PUA; Unità di Valutazione Multidimensionale.		
Tavolo Disabili	D, J	Incremento SAD; PUA; Unita di Valutazione Multidimensionale; Progetto Personalizzato.		

Tavolo Famiglia e Minori	I	Prevenzione dell'allontanamento familiare.
Tavolo Politiche Giovanili e Minori	G, I, L	
Tavolo Contrasto alla povertà e Inclusione Sociale	А, В, Н	Unita di Valutazione Multidimensionale; Progetto Personalizzato.

L'Amministrazione procedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente avviso, metterà a disposizione dei soggetti partecipanti al tavolo di co-programmazione la documentazione e le informazioni ritenute utili.

L'attività dei soggetti aderenti ai Tavoli tematici di Area si estenderà fino alla fine del periodo di vigenza del Piano di Zona 2025/207 attraverso l'attività di monitoraggio, valutazione e revisione in itinere del Piano.

### 6. Modalità di funzionamento dei Tavoli di co-programmazione

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, pro attività, senso di responsabilità, di reciprocità e corresponsabilità.

## 7. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

# 8. Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Ufficio di Piano, dott.ssa Perego Stefania.

# 9. Trattamento dei dati - Informativa sulla Privacy

I dati di cui il Comune di Azzate, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale di Azzate, entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recepito dal D.Lgs n.101 del 10 agosto 2018 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente Avviso. Il modulo di domanda allegato al presente Avviso, contiene l'informativa del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Il Comune di Azzate, dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, potrà trattare i dati personali acquisiti nell'ambito della procedura in oggetto per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge; essi saranno comunque utilizzati esclusivamente per le finalità del presente Avviso. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

In qualsiasi momento potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Azzate.

# 10. Disposizioni Finali

Gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti riferiti al presente Avviso contattando l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Azzate via mail all'indirizzo pianodizona@comune.azzate.va.it

La Coordinatrice Responsabile

dott.ssa Perego Stefania

## ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

# Spett.le Ambito Territoriale di Azzate Comune di Azzate

Oggetto: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFE-STAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE DEL PIANODI ZONA 2025/2027 AMBITO TERRITORIALE DI AZZATE

II/la sottoscritto/a			<del>, , , , , , , , , , , , , , , , , , , </del>			
nato il	aa	<del></del>	_Codice Fise	cale		
residente in		CAP	via		n	
in qualità di legale	e rappresentar	nte o soggetto	munito di	potere di	rappresentanza de	ella
Associazione/Ente/A	ltro	(specificare	quella	di	appartenen	ıza
con sede legale in		CAP	via		n	_
codice fiscale:		P.IVA:				_
telefono	e-mail:		PEC:			
di tutte le condizioni e	dei termini di <sub> </sub>	partecipazione si DICHIAR		vviso in ogg	retto	
Di essere:						
[] Ente del Terzo setto volontariato, associaz cooperativesociali, ret riconosciute, fondazio	ioni di promozi i associative, s	one sociale, enti ocietà di mutuo	filantropici, soccorso, as	imprese so sociazioni, r	ciali - incluse le riconosciute o non	
[] Ente di patronato e	Organizzazion	e sindacale				
[ ] Ente riconosciuto	delle confessio	ni religiose				
[] Ente gestore di unit	:à d'offerta soc	iale				
[ ] Ente accreditato po	er i servizi al lav	voro e alla forma	zione			

[ ] Ente o associazione con finalità sociali, educative, culturali e/o sportivo dilettantistiche
[] Ente del Terzo Settore non iscritto al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) ovvero soggetto diverso da quelli precedenti, purché portatore di interessi rilevanti e avente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali.
[] Reti informali di cittadini
CHIEDE
Di poter partecipare alla procedura in oggetto per avviare un percorso di co-programmazione del Piano di Zona 2025-2027 dell'Ambito Territoriale di Tradate, per una o più delle seguenti aree tematiche:
[ ] Tavolo Anziani
[ ] Tavolo Disabilità
[ ] Tavolo Famiglia e Minori
[ ] Tavolo Politiche Giovanili e Minori
[ ] Tavolo Contrasto alla Povertà e Inclusione Sociale
Designando quale referente per la partecipazione ai Tavoli:
Recapito telefonico:
E-mail da utilizzare per le comunicazioni
A tal fine, consapevole/i delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 DPR 445/2000, per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000,
Luogo e data
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegati:

- carta d'identità del Legale Rappresentante in caso di firma olografa della domanda di partecipazione.